



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA HIMERA 1

ORD. PROT.CIV. N. 258 DEL 30.05.2015

Misure di Prevenzione della corruzione
(art. 42 D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

settembre 2015



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA HIMERA 1

ORD. PROT.CIV. N. 258 DEL 30.05.2015

1. Premessa

Il presente Piano di prevenzione della corruzione (di seguito solo “il Piano) riguarda le attività svolte dallo scrivente quale Commissario delegato - nominato con Ordinanza n. 258 del 30 maggio 2015 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata nella G.U. n. 131 del 9 giugno 2015 (di seguito Ordinanza) - per il superamento della situazione di emergenza conseguente al movimento franoso che ha interessato il viadotto “Himera I” dell’autostrada A19 Catania – Palermo verificatosi nel mese di aprile 2015.

La normativa di riferimento è rappresentata dall’art. 42, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 – come modificato dall’art. 10, comma 3, del D.L. n. 93/2010 – ai sensi del quale “*I commissari delegati di cui all’articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all’articolo 43 del presente decreto*”

Il presente Piano viene adottato in attuazione dell’art. 1, commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 (c.d. legge “Anticorruzione”) e tenuto conto di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell’11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. b), della sopra citata legge n. 190/2012.

Nella predisposizione del Piano risulta peculiare l’attività svolta dal Commissario. Al riguardo, si segnala che la durata del Piano corrisponde a quella dell’incarico espletato dal Commissario delegato e, quindi, limitata al superamento dell’emergenza, secondo quanto disposto dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015 e cioè 180 giorni dalla data della delibera medesima, prorogabile per non più di ulteriori 180 giorni (ai sensi di quanto previsto dall’art. 1-bis della legge n. 225/1992) .

Il Commissario, in linea con quanto espressamente consentito dall’articolo 1, comma 3, dell’Ordinanza, si avvale di ANAS S.p.A. come Soggetto attuatore. Detta Società è, a sua volta, dotata di un Responsabile Anticorruzione e di una pluralità di presidi a tutela delle aree più sensibili.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA HIMERA 1

ORD. PROT.CIV. N. 258 DEL 30.05.2015

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

a) Cornice giuridica di riferimento.

In data 18 maggio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nel territorio delle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani.

Con Ordinanza n. 258 del 30 maggio 2015 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (di seguito Ordinanza), pubblicata nella G.U. n. 131 del 9 giugno 2015, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti al dissesto causato dal movimento franoso che ha interessato il viadotto Himera I dell'Autostrada A19 Catania-Palermo, verificatosi nel mese di aprile 2015", è stato nominato il Commissario delegato per il superamento della situazione di emergenza conseguente al movimento franoso che ha interessato il viadotto "Himera I" dell'autostrada A19 Catania – Palermo verificatosi nel mese di aprile 2015.

In particolare, l'Ordinanza dispone quanto segue:

1. per l'espletamento delle attività di cui all'Ordinanza medesima - il Commissario Delegato può avvalersi, anche in qualità di soggetto attuatore di ANAS S.p.A. (art. 1, comma 3);
2. il Commissario delegato - nel limite delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, comma 1, dell'Ordinanza e pari ad euro 9.350.000,00 - predispone entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano - cronoprogramma degli interventi di ripristino della viabilità autostradale da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa istruttoria del comitato di monitoraggio, contenente la descrizione tecnica di ciascun intervento con la relativa previsione di durata, nonché l'indicazione delle singole stime di costo (art. 1, comma 4);
3. per la realizzazione degli interventi previsti, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella quale ANAS S.p.A. deve trasferire le relative risorse finanziarie (euro 9.350.000,00)
4. per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza, il Commissario delegato e gli eventuali soggetti attuatori del medesimo possono operare, sulla base di apposita motivazione, in deroga ad alcune disposizioni normative (art. 4, comma 1);
5. il Commissario delegato trasmette - con cadenza bimestrale, al Dipartimento della protezione civile - una relazione sulle attività svolte nonché, allo scadere del termine di vigenza dello stato di emergenza, una relazione conclusiva sullo stato di attuazione delle stesse (art. 5, comma 1).

